

nostri Stati sono i più coscienti, i più ordinati, i più adatti. Perciò la prima e la più desiderata alleanza sarà con la repubblica ceco-slovacca, la quale alleanza si baserà non soltanto sull'identità di interessi, ma anche sulla sincera fratellanza di cuori e di anime. Questa alleanza dovrà essere la base della nostra politica estera panslava. Le prime nostre alleanze dovranno servire a questa grande finalità del nostro avvenire: indirizzo radicale panslavo — per usare una frase diplomatica — con tendenza all'egemonia e al predominio dello slavismo ».

* * *

Lo stesso giornale (1) (29 luglio 1919) sviluppando meglio codesti concetti, nei particolari riguardi della Jugoslavia si chiedeva: « perchè non è stato possibile realizzare l'ideale della rivoluzione francese, del socialismo, di Wilson? » E rispondeva: « per il semplicissimo fatto che la società attuale non è stata capace di accordarsi, perchè da una parte

(1) Queste dottrine del predominio slavo sono in gran parte svolte dalla stampa croata, che rappresenta le idee della parte più evoluta del popolo slavo-meridionale.